

**Scuola Media Statale
“Leonardo da Vinci”
e
Succursale “Lucia Maggia”**

**Piano dell’Offerta
Formativa
A. S. 2012-2013**

Approvato dal Collegio Docenti il 28.11.2012

Approvato dal Consiglio d’Istituto il 06.12.2012

Il nostro POF (Piano dell'Offerta Formativa)

Il **POF** è il documento pubblico in cui si esplicita l'autonomia scolastica, la flessibilità curricolare ed organizzativa, la responsabilità della scuola nel prendere decisioni.

E' adottato dal Consiglio d'Istituto , approvato dal Collegio dei Docenti , elaborato e redatto materialmente dalla Commissione ad esso preposta.

Rappresenta l'identità dell'istituto scolastico, sia sul piano didattico-educativo, sia sul piano organizzativo-gestionale. Scaturisce da una riflessione sui bisogni educativi espressi dal contesto sociale, culturale ed economico; dalle diverse esigenze formative degli alunni; dalle attese espresse dalle famiglie. Dichiara le scelte educative, didattiche, curricolari ed organizzative di fondo, in coerenza con gli obiettivi generali nazionali.

Nell'elaborazione e definizione del POF si è tenuto conto:

- dei bisogni rilevati;
- della definizione degli obiettivi;
- dell'individuazione delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- della verifica e valutazione dei progetti realizzati in precedenza.

Gli strumenti per la rilevazione dei bisogni sono stati:

- riunioni periodiche dei Consigli di Classe;
- assemblee con i genitori;
- incontri periodici con le famiglie;
- monitoraggio dell'offerta formativa attraverso questionari.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Le scelte culturali

La Scuola Secondaria di primo grado è:

- Scuola dell'educazione integrale della persona;
- Scuola che colloca nel mondo ed opera per l'inclusione sociale;
- Scuola orientativa;
- Scuola dell'identità;
- Scuola della motivazione e del significato;
- Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;
- Scuola della relazione cooperativa.

Obiettivi generali della nostra scuola

La Scuola Secondaria di primo grado anima tutte le proprie attività educative di apprendimento al fine di:

- promuovere processi formativi mirati all'educazione integrale della persona e alla maturazione globale del preadolescente;
- aiutare lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale;
- stabilire tra tutti i soggetti coinvolti una costruttiva relazione educativa;
- prevedere i bisogni e i disagi dei preadolescenti;
- radicare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari.

Tali obiettivi generali costituiscono il contesto all'interno del quale ogni docente opera al fine di valorizzare le individualità e capacità dei singoli alunni.

Un'attenzione alle diverse necessità

Interventi di recupero e di potenziamento

Il nostro Istituto ha individuato diverse modalità per l'attivazione di interventi di integrazione e di recupero ed in seguito ciascun Consiglio di Classe stabilirà, sulla base delle risultanze delle prove iniziali, gli obiettivi, i metodi, i tempi e gli strumenti per gli interventi personalizzati.

Nel progetto globale della scuola sono state programmate:

- A-** iniziative di recupero finalizzate a rimuovere o ridurre situazioni diffuse di disagio cognitivo, comportamentale e sociale;
- B-** interventi di sostegno mirati a colmare lacune settoriali, a consolidare apprendimenti deboli, in alunni che rivelano competenze e conoscenze incomplete;
- C-** iniziative di potenziamento rivolte a rinforzare, ampliare ed approfondire abilità e conoscenze anche negli alunni con difficoltà, secondo il principio pedagogico della complementarietà degli apprendimenti.

Integrazione di allievi diversamente abili

L'intera comunità scolastica, in quanto comunità educante, è coinvolta nel processo di integrazione scolastica e nella realizzazione dello sviluppo degli apprendimenti dei singoli discenti nel pieno rispetto dei bisogni di ognuno, dei diversi stili cognitivi, delle diverse abilità. Il tutto attraverso la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale.

Destinatari di questi interventi mirati sono ovviamente tutti gli alunni, quindi anche i diversamente abili, per i quali ogni Consiglio di classe elabora e stende il Piano Educativo Personalizzato in riferimento attualmente alla Diagnosi Funzionale e al nuovo documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento), in accordo con gli operatori dell'ASL e dei Servizi territoriali attraverso consulenze educativo - specialistiche e con la collaborazione delle famiglie.

In particolare i Consigli di classe, cui compete il coordinamento delle attività didattiche, si adoperano per :

- creare un clima positivo nella classe (attenzione ai bisogni di tutti e di ognuno, valorizzazione delle differenze, costruzione di relazioni socio-affettive positive);
- favorire la costruzione attiva della conoscenza, consentendo agli alunni di attivare le strategie necessarie all'apprendimento, rispettandone i ritmi e assecondandone i meccanismi di autoregolazione;
- adottare strategie e metodologie differenti, quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di tecnologie informatiche, ecc.

L'insegnante di sostegno ha funzione di coordinamento delle attività connesse all'integrazione e, in particolare:

- assume la titolarità delle classi in cui lavora;
- partecipa alla formulazione e stesura delle progettazioni educative all'interno del Gruppo di Lavoro d'Istituto;
- partecipa a pieno titolo alle operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni della classe.

Al fine di ampliare le opportunità educative e d'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, la Scuola ha approntato i seguenti progetti:

- Progetto Continuità, rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e alle classi prime della Scuola Media
- Progetto di Pet therapy (se finanziato), rivolto agli alunni delle classi IC – IE – IIC – IIE – IIIB – IIIC - IIIF
- Progetto di Bilinguismo LIS-LI , destinato agli alunni delle classi II C

Integrazione alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Premessa.

All'interno del nostro Progetto Educativo, fondato sulla valorizzazione della persona e del suo potenziale socio- cognitivo, finalizzato al superamento di ogni forma di disagio, un'attenzione particolare è rivolta agli alunni che presentano i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Tale termine comprende un gruppo eterogeneo di problematiche in una situazione in cui il livello scolastico e le capacità sensoriali sono adeguati all'età. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (difficoltà di lettura), disgrafia e disortografia (difficoltà di scrittura e di codifica del testo scritto) e discalculia (difficoltà nel calcolo)

I principi che il nostro Istituto mette in atto si fondano sull'applicazione della normativa vigente relativa ai DSA (legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 e relative linee guida del 12 luglio 2011), che prevede la predisposizione di percorsi mirati, l'attivazione di una fattiva rete di supporto con la famiglia e gli operatori professionali che seguono il ragazzo, la condivisione dei percorsi formativi personalizzati e la messa a punto di verifiche con l'ausilio di strumenti come previsto dalla legge per garantire il diritto allo studio degli alunni con DSA.

L'Accoglienza.

La diagnosi di tali disturbi viene formulata dagli operatori specifici del settore, su richiesta della famiglia, la quale dovrà trasmetterla al Dirigente Scolastico.

Una volta acquisita la documentazione ed effettuato un colloquio preliminare con la famiglia gli insegnanti di classe collegialmente si attiveranno per predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) adottando gli opportuni strumenti compensativi e misure dispensative e le adeguate modalità di verifica, in base alle esigenze individuali di ogni singolo alunno.

Per misure dispensative si intendono gli interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento (non leggere ad alta voce in classe, non prendere appunti né copiare alla lavagna, maggior tempo nelle verifiche, ecc).

Gli strumenti compensativi sono gli strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta (sintesi vocale, programmi di video scrittura con correttore automatico, calcolatrice, tabelle, mappe concettuali, ecc)

Affinché il piano di lavoro si evolva in senso positivo è fondamentale attivare processi per far acquisire al ragazzo fiducia nelle proprie capacità e consapevolezza delle proprie possibilità; è basilare creare all'interno del gruppo classe un clima relazionale positivo ed accogliente che si ponga in continuità con l'atteggiamento degli insegnanti favorendo esperienze di lavoro cooperativo.

E' importante, inoltre, parlare alla classe dei DSA spiegando le diverse modalità di'intervento e sottolineando l'importanza della fattiva collaborazione di tutti.

Scuola e famiglia dovranno stringere un "patto educativo" che le ponga in una sinergia d'intenti.

Gli esami di stato.

In ottemperanza alla L. 170/2010 durante l'espletamento delle prove di esame della Scuola Secondaria per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Integrazione di alunni stranieri

La scuola è frequentata da diversi alunni stranieri che necessitano di interventi specifici. Nell'anno scolastico 2012 -2013 risultano il 13% del totale.

La maggioranza degli alunni stranieri è di lingua e cultura araba; un secondo gruppo consistente è formato da alunni rumeni ed albanesi; in misura minore sono rappresentati gli altri Paesi dell'Est europeo o Paesi Extraeuropei.

I bisogni e le necessità rilevati sono stati principalmente:

- il raggiungimento di un'adeguata competenza linguistica atta a garantire una piena integrazione e socializzazione;
- la predisposizione di un opportuno clima scolastico che favorisca l'accoglienza e valorizzi le diversità.

Gli interventi si sviluppano quindi in due direzioni:

- 1- alfabetizzazione linguistica affidata ad insegnanti curriculari e ad un facilitatore linguistico per consolidare le conoscenze della lingua italiana. Si tratta di un percorso insegnamento/apprendimento dell' *"italiano per la scuola"*, mirato al raggiungimento di una solida competenza comunicativa e all'acquisizione di una lingua per lo studio attraverso l'uso di testi semplificati e/o attività di comprensione del testo.
- 2- Interventi sul gruppo classe che consentano una reale integrazione degli alunni stranieri, stimolando la conoscenza di differenti culture, favorendo l'accettazione delle diversità, educando alla cittadinanza attiva in un contesto multietnico e multiculturale.

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO RIVOLTI AD AMPLIARE ABILITA' E CONOSCENZE

CORSO “TRINITY”

Destinatari:

alunni delle classi terze

Descrizione:

Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze che abbiano evidenziato particolare attitudine nell'apprendimento delle discipline di area linguistica. Il corso sarà tenuto da un docente madrelingua inglese che garantirà un approccio comunicativo alla lingua.

Le competenze sono acquisite e verificate attraverso il TRINITY COLLEGE, quale Ente Certificatore riconosciuto dalla CEE che attesta la competenza linguistica degli studenti. Si tratta di un esame orale, differenziato per livelli, che ogni alunno sostiene

individualmente davanti ad un insegnante madrelingua giunto dalla Gran Bretagna. Il certificato ottenuto, una volta superato l'esame, potrà essere inserito nel portfolio linguistico personale e nel curriculum vitae. Questa certificazione può esser riconosciuta come credito formativo ed universitario secondo la normativa vigente. La partecipazione all'esame TRINITY prevede una quota di iscrizione che è a carico del richiedente.

Obiettivi:

- innovare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere
- favorire l'acquisizione di precise competenze comunicative da parte degli allievi
- fornire competenze che abbiano immediato riscontro nel mondo dell'istruzione superiore, nel lavoro e nella vita quotidiana

Metodologie:

- Conversazione con docente madrelingua inglese
- esercitazioni guidate individuali e di gruppo

Verifiche:

- test ed esercitazioni
- esame finale

CORSO DI LATINO

Destinatari:

alunni delle classi terze

Descrizione:

Il corso si rivolge agli alunni delle classi terze che abbiano evidenziato particolare attitudine nell'apprendimento delle discipline di area linguistica e che abbiano manifestato l'intenzione di proseguire gli studi in ambito liceale. Il corso, tenuto da docenti interni, si articolerà in quindici lezioni di un'ora ciascuna

Obiettivi:

- sviluppare le potenzialità espressive della lingua italiana
- consolidare la conoscenza delle strutture della lingua italiana e delle lingue straniere
- conoscere le radici della lingua italiana
- fornire le basi per lo studio della lingua latina nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado

Metodologie:

- lezioni frontali
- esercitazioni guidate individuali e di gruppo

Verifiche

- test ed esercitazioni
- osservazione sistematica dell'interazione nel gruppo

CORSO DI INFORMATICA

Destinatari:

alunni delle classi seconde

Descrizione:

Il corso si rivolge agli alunni delle classi seconde che abbiano evidenziato particolare attitudine in ambito logico-matematico e tecnologico.

Il corso sarà tenuto da docenti interni e si articolerà in dieci lezioni di un'ora ciascuna

Obiettivi:

- consolidare le conoscenze in ambito matematico e tecnologico
- valorizzare le attitudini e l'impegno personale dimostrati nello studio delle materie curricolari
- fornire competenze che abbiano immediato riscontro nel mondo dell'istruzione superiore, nel lavoro e nella vita quotidiana

Metodologie:

- lezioni frontali
- esercitazioni guidate individuali e a piccolo gruppo in aula di informatica

Verifiche

- elaborati prodotti
- test ed esercitazioni
- esame finale

L'INDIRIZZO STRUMENTALE UN VALORE AGGIUNTO DELLA NOSTRA SCUOLA

Dall'a. s. 2007/2008 è attivo presso il nostro istituto l'indirizzo strumentale che mira a valorizzare le potenzialità ed attitudini espressive degli alunni.

La conoscenza e lo studio di strumenti musicali (pianoforte, chitarra, violino e clarinetto) avviene attraverso lezioni individuali e collettive di solfeggio e musica d'insieme.

I NOSTRI PROGETTI ANNUALI

PROGETTO BILINGUISMO

Lingua italiana/Lingua italiana dei segni per l'integrazione dei ragazzi sordi e udenti.

I sordi sono considerati come una minoranza linguistica, con una propria cultura e lingua. La **L.I.S.** prevede la presenza di gruppi di ragazzi sordi e di compagni udenti all'interno della stessa classe e l'adozione del bilinguismo (lingua italiana/lingua italiana dei segni) per trasmettere i contenuti di tutte le materie. I ragazzi sordi e udenti imparano la **L.I.S.** per facilitare l'integrazione e garantire l'apprendimento delle

discipline scolastiche. Nelle classi del progetto i docenti delle singole materie sono affiancati da docenti **L.I.S.** e supportati da consulenti esterni per gli aspetti metodologici.

Destinatari:

-alunni classi II C

Obiettivi:

- favorire il raggiungimento per alunni sordi e udenti di pari opportunità nell'apprendimento e nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- promuovere l'autonomia e l'integrazione.

Risorse:

- figura docente

Metodologia:

- utilizzo di un'ampia gamma di modelli di rappresentazione (esperienze attive, immagini, schemi, mappe concettuali); e di tecnologie multimediali e informatiche;
- utilizzo di una pluralità di lingue (lingua verbale e scritta, lingua italiana dei segni);
- partecipazione ai laboratori di **L.I.S.** di classe e supporto allo studio;
- organizzazione di diverse modalità di lavoro (individuale, di gruppo e collettivo).

PROGETTO PET THERAPY

(sospeso in attesa di eventuali finanziamenti regionali)

Finalità:

- 1) Facilitare la relazione all'interno delle classi fra gli allievi e insegnanti.
- 2) Facilitare l'apprendimento e la partecipazione degli alunni diversamente abili riducendone l'ansia.

Soggetti coinvolti:

- Classi IC – IE – IIC – IIE – IIIB – IIIC - IIIF
- Tutti gli alunni diversamente abili delle classi sopra indicate
- Gli insegnanti di sostegno assegnati alle classi
- Un Veterinario Pet Therapista
- Un operatore esperto nell'avvicinamento al cavallo.

Tempi:

Gli incontri di due ore saranno a cadenza settimanale a partire da febbraio 2013

Obiettivi:

A) Gli obiettivi degli interventi individuali saranno calibrati per ogni soggetto e riguarderanno :

- promozione dell'autostima
- sviluppo della motricità
- facilitazione al rilassamento
- creazione di un momento di benessere
- stimolazione dello svolgimento di compiti definiti
- stimolazione dell'espressione verbale
- stimolazione dell'affettività e espressione dei bisogni.

B) Gli interventi nelle classi riguarderanno la conoscenza degli animali e del significato della Pet Therapy.

Luoghi:

Gli interventi si terranno a seconda delle classi interessate presso la scuola "Maggia" o la scuola "Da Vinci" e presso il maneggio "Un posto felice" a Massazza

Nel mese di maggio verranno effettuate uscite presso fattorie o maneggi per facilitare l'apprendimento delle lezioni teoriche.

PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLE SECONDARIE/SCUOLE PRIMARIE

Obiettivi:

Favorire il futuro inserimento degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e iniziare un processo di socializzazione con gli allievi delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Utilizzo di metodologie induttive, deduttive, miste.

Durata :

Area letteraria e scientifica.

Il progetto prevede una serie di incontri durante l'anno scolastico fra le classi prime della scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria presenti sul territorio in cui sono coinvolte in modo trasversale le discipline umanistiche e scientifiche.

Area Musicale.

Il progetto si articolerà su quattro incontri di un'ora per ogni classe V a cadenza settimanale da novembre a gennaio :due lezioni di ascolto guidato e due lezioni per la presentazione degli strumenti presenti nel

corso musicale. Eventuale partecipazione degli alunni delle classi V elementari alle lezioni di strumento e alle esibizioni dell'orchestra di istituto della Scuola media "L. da Vinci "di Cossato.

Area sportiva.

Nel secondo quadri mestre verranno svolte due lezioni in palestra e alla fine dell'anno scolastico ci sarà la manifestazione "Sport in gioco" al campo Abate.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

La partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi è rivolta a tutte le classi al fine di promuovere la socializzazione, l'attività motoria, la conoscenza ed il rispetto delle regole sportive e della convivenza.

Destinatari:

- alunni di tutte le classi.

Obiettivi:

- miglioramento delle capacità fisiche;

- socializzazione;

- rispetto delle regole.

Risorse:

- figura docente

Metodologie:

- partecipazione alle gare d'istituto, provinciali ed eventuali fasi successive.

PROGETTO "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO"

Destinatari :

Le attività sono rivolte a tutti gli allievi /e della Scuola, che verranno divisi in gruppi per classi.

Obiettivi:

- favorire l'avviamento alla pratica sportiva

- migliorare la preparazione degli allievi per la partecipazione ai GSS

- contribuire alla formazione di stili di vita positivi

- migliorare le tecniche sportive della pallavolo e pallacanestro.

Durata:

Nel corso dell'intero anno scolastico in orario extrascolastico.

PROGETTO “LA SCUOLA IN PIAZZA”

Finalità: partecipare ad una manifestazione cittadina radicata nel territorio, evidenziando l’importanza formativa e creativa dell’espressività musicale, nel riconoscimento del rapporto forte tra apprendimento pratico della musica e sua fruizione.

Obiettivi:

- Rendere gli allievi protagonisti.
- Stimolare l’attenzione, la concentrazione e la partecipazione degli alunni, favorendo una cultura musicale.
- Motivare e responsabilizzare i ragazzi affrontando le difficoltà legate alla preparazione di una manifestazione, vista come momento di incontro e scambio di competenze.
- Gestire e controllare la propria emotività nei rapporti interpersonali.

Durata: il lavoro di preparazione avverrà in orario curricolare e vedrà coinvolti gli alunni del corso ad indirizzo strumentale della scuola media “L. Da Vinci” e succursale “Maggia”. L’esibizione si terrà presumibilmente l’ultimo sabato di maggio ed avrà luogo negli spazi proposti dall’amministrazione comunale.

PROGETTO ANGELINCORO

Classi coinvolte: alcuni alunni delle classi prime e seconde iscritti al corso ad indirizzo strumentale e alunni delle classi III E, III F.

Obiettivi:

- migliorare la propria espressione vocale
- potenziare la capacità di ascolto e analisi
- apprendere un repertorio di canti sul tema natalizio
- eseguire performances di insieme
- migliorare la socializzazione e la partecipazione

Durata: da ottobre a novembre in orario curricolare

PROGETTO: CANTIAMO IL NATALE

Progetto: Cantiamo il Natale (concerto proposto dall’associazione Commercianti di Cossato in collaborazione con Pro loco e Comune di Cossato)

Classi coinvolte: alunni delle classi prime iscritti al corso ad indirizzo strumentale

Obiettivi:

- migliorare la propria espressione vocale
- potenziare la capacità di ascolto e analisi
- apprendere un repertorio di canti sul tema natalizio
- eseguire performances di insieme
- migliorare la socializzazione e la partecipazione

Durata: da ottobre a dicembre in orario curricolare, concerto sabato 15 dicembre ore 11,15 presso il sagrato della chiesa S. M. Assunta di Cossato

PROGETTO SETTIMANA NAZIONALE DELLA MUSICA

Finalità: realizzare un saggio della pratica vocale e strumentale a scuola, evidenziando l'importanza creativa dell'espressività musicale, nel riconoscimento del rapporto forte tra apprendimento pratico della musica e sua fruizione.

Obiettivi:

- Rendere gli allievi protagonisti.
- Stimolare l'attenzione, la concentrazione e la partecipazione degli alunni, favorendo una cultura musicale.
- Motivare e responsabilizzare i ragazzi affrontando le difficoltà legate alla preparazione di una manifestazione, vista come momento di incontro e scambio di competenze.
- Gestire e controllare la propria emotività nei rapporti interpersonali.

Durata: il lavoro di preparazione avverrà in orario curricolare e vedrà coinvolti gli alunni del corso ad indirizzo strumentale della scuola media “L. Da Vinci” e succursale “Maggia”. Il saggio si terrà presumibilmente nella settimana indicata dal ministero(presumibilmente prima decade di maggio) e si articolerà in tre giornate .

PROGETTO CONCERTO DI NATALE

Finalità: evidenziare l'importanza creativa dell'espressività vocale, strumentale e d'insieme contestualizzata dal lavoro di preparazione, elaborazione e produzione collettiva, nel riconoscimento del rapporto forte tra apprendimento pratico della musica e sua fruizione.

Classi coinvolte: alunni delle classi prime, seconde e terze iscritti al corso strumentale.

Obiettivi:

- Rendere gli allievi protagonisti.
- Stimolare l'attenzione, la concentrazione e la partecipazione degli alunni, favorendo una cultura musicale.

- Motivare e responsabilizzare i ragazzi affrontando le difficoltà legate alla preparazione di una manifestazione, vista come momento di incontro e scambio di competenze.
- Gestire e controllare la propria emotività nei rapporti interpersonali.
- Utilizzare mezzi espressivi ed interpretativi accrescittivi della comunicazione
- Accrescere l'interesse alla pratica strumentale individuale e d'insieme.

Durata: il lavoro di preparazione avverrà in orario curricolare e vedrà coinvolti gli alunni del corso ad indirizzo strumentale della scuola media “L. Da Vinci” e succursale “Maggia”. Si propone il concerto nel mese di dicembre presso il Teatro Comunale di Cossato.

PROGETTO “DIDEROT”.

Finalità:

Offrire agli studenti l'opportunità di conoscere e avvicinarsi all'arte, alla storia, alla matematica, alla musica, all'etica e alla tutela dell'ambiente.

Obiettivi:

- stimolare l'attenzione, la concentrazione e la partecipazione degli alunni, favorendo una cultura musicale.
- potenziare la capacità di ascolto e di analisi.
- conoscere mezzi espressivi ed interpretativi accrescittivi della comunicazione.

Classi coinvolte: alunni della classe III A, III B, III C, III D, III E, III F.

Metodologia: La classe assisterà alla rappresentazione di una rielaborazione tratta da “L’Elisir d’Amore” di Gaetano Donizetti curata dagli studenti del Liceo Teatro Nuovo di Torino; per quanto riguarda la parte musicale i protagonisti saranno i giovani, appartenenti all’Orchestra Master di talenti musicali di Fondazione CRT.

Luogo : Teatro Sociale Villani di Biella

Durata: Il progetto si svolgerà presumibilmente nel mese di Marzo 2012

PROGETTO MUSICA IN RETE – RETE MI-RÈ PIEMONTE

Accordo di rete regionale delle scuole medie di primo grado ad indirizzo musicale a cura dell' U.S.R. Piemonte

Classi coinvolte: alcuni alunni delle classi prime, seconde e terze iscritti al corso ad indirizzo strumentale.

Obiettivi:

- ricerca didattica e sperimentazione
- valorizzazione delle attività didattiche (finalizzate alla musica d’insieme e solistica)
- formazione del personale
- organizzazione di rassegne, concerti, incontri, master-classes
- collaborazione tra scuole e con enti
- scambio di docenti e allievi

Durata: triennale (rinnovabile)

PROGETTO CONCERTO DI FINE ANNO SCOLASTICO

Finalità: evidenziare l’importanza creativa dell’espressività vocale, strumentale e d’insieme contestualizzata dal lavoro di preparazione, elaborazione e produzione collettiva, nel riconoscimento del rapporto forte tra apprendimento pratico della musica e sua fruizione.

Classi coinvolte: alunni delle classi prime, seconde e terze .

Obiettivi:

- Rendere gli allievi protagonisti.
- Stimolare l’attenzione, la concentrazione e la partecipazione degli alunni, favorendo una cultura musicale.
- Motivare e responsabilizzare i ragazzi affrontando le difficoltà legate alla preparazione di una manifestazione, vista come momento di incontro e scambio di competenze.
- Gestire e controllare la propria emotività nei rapporti interpersonali.
- Utilizzare mezzi espressivi ed interpretativi accrescittivi della comunicazione

Durata: il lavoro di preparazione avverrà in orario curricolare e vedrà coinvolti gli alunni della scuola media “L. Da Vinci” e succursale “Maggia”. Si propone il concerto presso il Teatro Comunale di Cossato.

PROGETTO “MUSE ALLA LAVAGNA”: EMOZIONI IN SCENA CON IL TEATRO E LA DANZA

TITOLO PROGETTO: Muse alla Lavagna: Emozioni in scena con il teatro e la danza

DESTINATARI: classi IC – IE – IIIE - IIIF

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al teatro educativo-sociale e alla danza per sviluppare nuove sensibilità emotive capaci di suggerire modalità positive di relazione con l'ambiente e con le persone

OBIETTIVI:

- predisporre strumenti per affrontare situazioni conflittuali
- promuovere il dialogo e il rispetto di sé e degli altri
- fornire mezzi di espressione che valorizzino le diverse competenze
- favorire l'apprendimento del linguaggio specifico del teatro attraverso la sperimentazione diretta

METODOLOGIA DIDATTICA

- laboratorio di teatro educativo-sociale (due incontri di tre ore presso la struttura artistica Opificiodellarte a Biella)

VERIFICHE

Valutazione degli interventi nel corso delle discussioni

Osservazione sistematica del comportamento e dell'interazione in gruppo

LABORATORIO DI INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

DESTINATARI: classi IB – IIIB – IIE – IIF – IIIE – IIIF

DESCRIZIONE: il laboratorio si propone di avvicinare gli alunni al linguaggio cinematografico fornendo strumenti di lettura delle immagini, di interpretazione della sceneggiatura, di analisi delle inquadrature. Il laboratorio, tenuto da un esperto di cinema e regista, si articola in tre incontri di due ore durante i quali saranno visionati, analizzati e commentati spezzoni significativi di opere cinematografiche. I titoli saranno selezionati in base a tematiche trattate in classe dai libri di testo, in particolare: la fiaba e l'antifiaba per la classe prima, il brivido e il mistero per le classi seconde, la fantascienza per le classi terze.

OBIETTIVI:

- fornire strumenti di lettura dell'immagine cinematografica

- consolidare le conoscenze relative a temi trattati in classe attraverso una pluralità di canali comunicativi
- stimolare la riflessione personale e la partecipazione attiva al processo di apprendimento
- far sorgere un senso critico nei confronti dell'attuale mondo dei media

METODOLOGIA DIDATTICA

- laboratorio di tre incontri di due ore articolato in proiezioni di spezzoni cinematografici, analisi e commento delle immagini

PROGETTO PATENTINO

(sospeso in attesa di nuove disposizioni da parte della Motorizzazione Civile)

Il progetto si propone di istruire gli allievi sulle regole essenziali della circolazione stradale al fine di favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili.

Destinatari del progetto:

- allievi aventi già compiuto i 14 anni o che lo compiranno entro il 31/08/2013. Agli allievi aventi diritto si richiede un comportamento serio e responsabile; un atteggiamento diverso comporterà l'esclusione dal corso.

Luoghi:

-Scuola Media Statale Leonardo da Vinci con succursale

Obiettivi:

-favorire l'apprendimento delle regole della circolazione e della segnaletica stradale

-sviluppare comportamenti responsabili

Metodologia didattica:

-lezioni frontali

-esercitazioni sul modello d'esame

ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento ha lo scopo di guidare gli allievi delle classi seconde a riflettere e ad approfondire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, e gli allievi delle classi terze ad attuare una scelta ragionata del futuro percorso scolastico.

Destinatari:

- allievi delle classi seconde e terze

Obiettivi:

- approfondimento della conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- conoscenza dell'offerta scolastica del territorio;
- attuazione di una scelta consapevole del futuro percorso scolastico

Metodologie:

- attività strutturate;
- incontri con esperti;
- visite ad istituti di istruzione superiore

Periodo di realizzazione:

Da definirsi secondo le disposizioni del competente organo provinciale.

ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI

L'attività di recupero mira a colmare le lacune ed a sostenere gli alunni in difficoltà nel loro percorso formativo affinché raggiungano gli obiettivi prefissati.

Lingua italiana: l'attività si svolgerà per classi aperte contemporaneamente con l'attività di potenziamento.

Destinatari:

- allievi di tutte le classi in situazioni di disagio o difficoltà

Obiettivi:

- sviluppo delle potenzialità residue;
- recupero delle lacune nelle varie discipline;

- insegnamento ed acquisizione di un metodo di studio

Risorse:

- figura docente

Metodologie:

- lezione individuale o a piccoli gruppi;

- esercitazioni di recupero;

- attività strutturate

“PROGETTO LAPIS”

Destinatari:

-è rivolto ad allieve/i di età anagrafica compresa fra i 14/16 anni che si trovino in ritardo di due anni rispetto al normale percorso scolastico.

Finalità:

Il progetto è finalizzato al contrasto della dispersione scolastica e favorire il successo formativo dei ragazzi.

Obiettivi didattici ed educativi:

- superare il disagio;
- recuperare e/o rinforzare le competenze di base attraverso le attività professionalizzanti;
- acquisire e/o sviluppare le abilità trasversali;
- acquisire una certa autonomia;
- acquisire consapevolezza nell’elaborazione di un proprio progetto personale.

Metodologie:

Il “Progetto Lapis” è strutturato in modalità “part-time”.cioè gli alunni frequentano un orario parziale nella propria classe di appartenenza,mentre negli altri due giorni seguono un’attività laboratoriale formativa,scelta fra quelle proposte dall’ente formativo(scuola polo :S.M.S di Mongrando)dopo una valutazione delle attitudini e delle aspirazioni personali.

Tempi di realizzazione:

L'attività laboratoriale si svolgerà per un totale di ore 300 durante tutto l'anno scolastico.

Risorse:

-Due docenti Tutor come figura di riferimento e di coordinamento fra Ente di formazione,Istituzione scolastica,allievo,famiglia.

-Docenti per ore di studio individualizzato.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Tali proposte sono volte a promuovere l'incontro con il territorio d'appartenenza e ad ampliare gli orizzonti culturali attraverso la conoscenza del patrimonio artistico ed ambientale. Queste esperienze sono considerate anche importanti momenti di socializzazione e relazione.

Destinatari:

- allievi di tutte le classi

Obiettivi:

- approfondire la conoscenza del territorio;
- sviluppare una sensibilità artistica/ culturale ed ecologica;
- favorire la socializzazione tra gli allievi

Risorse:

- figura docente;
- esperti esterni

Metodologie:

- approccio teorico alla conoscenza dei luoghi da visitare;
- visite guidate e/o libere

ADESIONI A RETI E ACCORDI CON ENTI ESTERNI

- RETE PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIO-RELAZIONALE E AMBIENTALE (CR 314 del 5 giugno 2012 e CR 317)
SCUOLA POLO L.S. “AVOGADRO” DI BIELLA (BI)
- ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA S.M.S. “LEONARDO da VINCI” – COSSATO E PARROCCHIA DI GESU’ NOSTRA SPERANZA – COSSATO
Con tale accordo si intende formalizzare una collaborazione ormai consolidata tra le parti.
Si sottolinea l’impegno della scuola a fornire indicazioni puntuali e materiali di supporto che consentano un intervento il più possibile mirato ai bisogni dei singoli alunni.
Si evidenzia come l’azione coordinata scuola e servizio potrebbe essere di particolare efficacia per gli alunni pluri-ripetenti, a rischio di dispersione e devianza attraverso l’attivazione di laboratori formativi con concordate ricadute nelle discipline scolastiche.

LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La scuola dell’autonomia è chiamata ad adottare una struttura organizzativa incentrata sulla collegialità, formale ed istituzionale, che passa attraverso gli Organi Collegiali ed una collegialità informale, legata alla realizzazione di progetti ed alla soluzione di problemi.

L’organismo che raccoglie tutti i docenti con la presidenza del Dirigente Scolastico è il **Collegio Docenti**, il quale ha, in particolare, potere deliberante rispetto a:

- elezione delle Funzioni Strumentali;
- designazione dei propri rappresentanti in Consiglio d’Istituto;
- proposta di approvazione degli Accordi di Rete con altre istituzioni scolastiche (attività didattiche di ricerca e di sperimentazione, di formazione e di aggiornamento);
- proposta di approvazione di progetti da svolgere in collaborazione con Enti, Istituzioni ed Associazioni;

- programmazione delle attività educativo - didattiche della scuola, verifica in itinere di tali attività e individuazione dei criteri di valutazione degli alunni;
- adozione dei libri di testo;
- programmazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione dei docenti.

Il Dirigente Scolastico ha la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica e ne cura la gestione unitaria in tutte le sue esplicazioni di tipo organizzativo, didattico, amministrativo e contabile.

Svolge compiti e funzioni fissate dalla normativa; in particolare ha:

- il potere del coordinamento e della valorizzazione delle risorse umane; da esercitare nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;
- la facoltà di nomina dei suoi collaboratori;
- il potere di adottare provvedimenti amministrativi di gestione delle risorse, del personale, con connessa responsabilità;
- il compito di predisporre gli strumenti attuativi del **Piano dell'Offerta Formativa**;
- il compito di attivare i necessari rapporti con gli enti locali e le diverse realtà culturali, sociali, economiche per l'attuazione del POF;
- l'obbligo di relazionare periodicamente al Consiglio d'Istituto sulla direzione ed il coordinamento dell'attività formativa, amministrativa ed organizzativa.

Il Consiglio d'Istituto racchiude la rappresentanza di tutte le diverse componenti della scuola: genitori, docenti e non docenti, Dirigente Scolastico e Direttore Amministrativo, con la presenza di un genitore eletto. Ha i seguenti poteri:

- elabora ed adotta gli indirizzi generali di gestione e di amministrazione della scuola, delibera il bilancio preventivo, le variazioni ed il conto consuntivo;
- propone il **piano dell'offerta formativa** e gli accordi di rete con altre Scuole, Enti ed Istituzioni;

- definisce i criteri generali per la programmazione educativa delle attività extrascolastiche, come corsi di recupero, visite guidate, viaggi d'istruzione, sancisce il Regolamento interno, adatta il calendario interno alle esigenze del POF;
- approva l'acquisto ed il rinnovo delle attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici;
- promuove i contatti con altre scuole e la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative ritenute di particolare interesse educativo.

Il Consiglio di Classe riunisce gli insegnanti delle varie discipline di ogni classe; i suoi compiti specifici sono i seguenti:

- elabora e verifica periodicamente la programmazione educativo e didattico della classe, con il concorso di tutte le discipline;
- formula proposte riguardanti iniziative di sperimentazione, integrazione, potenziamento e sostegno;
- valuta ed approva iniziative riservate agli alunni, proposte da Enti ed Associazioni pubbliche o private;
- promuove iniziative di orientamento;
- in sede di valutazione, formula il giudizio globale di ogni alunno, delibera sull'ammissione o non ammissione alla classe successiva, o all'esame di licenza.

Il Coordinatore del Consiglio di Classe:

- presiede il Consiglio di classe, su delega del Dirigente Scolastico;
- rappresenta la classe nei rapporti esterni, è l'interlocutore nei confronti delle famiglie;
- porta a sintesi e rende operative le proposte finalizzate a gestire eventuali problematiche evidenziate in classe (comportamentali, di disagio, di nuova alfabetizzazione), prendendo gli opportuni contatti con interlocutori interni ed esterni;
- costruisce collegialmente il disegno di progettazione di classe e lo elabora nella stesura finale;

- predisponde il profilo dei singoli alunni, viste le singole valutazioni disciplinari e sentite le analisi dei colleghi rispetto a partecipazione, comportamento e lo propone al Consiglio;
- cura le relazioni di sintesi per la presentazione della classi terze all'esame di licenza media;
- veicola comunicazioni varie e messaggi educativi alle famiglie degli alunni.

Le **Funzioni Strumentali** hanno un ruolo di supporto all'azione collegiale e di coordinamento nell'ambito dell'organizzazione, della didattica e della formazione degli insegnanti; hanno le competenze indicate dalla normativa ed assegnate dal Collegio Docenti.

PRESENTAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO

Le caratteristiche del territorio

La Scuola Media Statale "**L. da Vinci**" ospita gli allievi provenienti dalle scuole elementari di Cossato e di alcuni paesi limitrofi.

La città di Cossato è il secondo comune della provincia per numero di abitanti ed è caratterizzato da insediamenti industriali, artigianali e da attività economiche legate al settore terziario.

Le caratteristiche eterogenee del territorio comunale e dei paesi limitrofi fanno sì che gli allievi provengano da ceti sociali diversi e da famiglie con differenti livelli socio-culturali. Sono presenti allievi stranieri.

Sul territorio di pertinenza della Scuola Media vi sono inoltre:

- 1 asilo nido;
- 3 scuole dell'infanzia;
- 5 scuole elementari,
- 1 scuola media;

- 1 liceo scientifico.

I corsi della scuola secondaria di primo grado

Sede centrale:

Il corso A comprende tre classi con un totale di n° 65 alunni

Il corso B comprende tre classi con un totale di n° 65 alunni

Il corso C comprende tre classi con un totale di n° 65 alunni

Il corso D comprende tre classi con un totale di n° 64 alunni

Succursale:

Il corso E comprende tre classi con un totale di n°59 alunni.

Il corso F comprende tre classi con un totale di n° 58 alunni.

Presso ciascuna sede scolastica vi è un laboratorio di informatica, un'aula audiovisivi adeguatamente attrezzata, vari laboratori.

Ogni sede dispone della palestra.

Rapporti con enti esterni:

Il Progetto **Bilinguismo-LIS** (presentato nel dettaglio nella sezione Attività) coinvolge i seguenti enti:

- Direzione Didattica di Cossato
- Ente Nazionale Sordi (ENS)
- Direzione Scolastica Regionale
- Regione Piemonte
- Provincia di Biella
- Comune di Cossato
- Fondazione Cassa di Risparmio
- Università degli Studi “La Bicocca” - Milano

L’attività di **orientamento** coinvolge:

- Biblioteca comunale
- Informagiovani
- Istituti superiori della provincia

- Centro per l'impiego
- UIB (Unione Industriale Biellese)
- Cnos Fap–Vigliano B.se

La prevenzione del **disagio** coinvolge:

- Cissabo - Iris
- Cnos Fap – Vigliano B.se
- Provincia di Biella

Ufficio di segreteria e Direzione

Dirigente Scolastico: *Achille Cotta Morandini*

Il Dirigente Scolastico **riceve** i genitori su appuntamento.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: *Patrizia Garbi*

Due Assistenti Amministrativi:

Rosanna Crestani

Emilia Antonaci

La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle 10,30 alle 13,30

Personale docente:

LETTERE Bruson C. Ferrarotti M. E. Franchini R. Gallo E. Panuccio A. Gianadda R. Luise C. Riceputi M. Panizza C. Perandin S. Stupenengo M.	SCIENZE MATEMATICHE Ceretto M. E. Crucitti A. Gibello L. Arzedi E. Riceputi S. Rossi N. Pizzi A.
LINGUE STANIERE INGLESE: Cuccupirisi E. FRANCESE Carara A.	ARTE Conti P. Albini D.

Renolfi A. Novello P. Colongo B.	Milani B Greppi P.	Poli R.
MUSICA Querciotti C. Vola S.	TECNOLOGIA Montà A. Zaninetti C.	
SCIENZE MOTORIE D'Agostino L. Roseo A.	RELIGIONE Ceria L.	
SOSTEGNO Arietti L. Epifani S. Ceraico G. Tabozzi E. Flaccavento P. Garnero S. R. E. Giammarinaro P. Gianfreda S. Perolini E. Vallario F. Suardi C.	STRUMENTO MUSICALE Ardino F. Riussi S. Tosin G. Bagatella A.	

I docenti ricevono settimanalmente, nell'ora stabilita ad inizio anno scolastico.

Per favorire una migliore fruizione del servizio si richiede una comunicazione scritta sul diario, la quale sarà seguita dalla conferma del docente

Personale ausiliario

Sono presenti sette collaboratori scolastici:

Bertuccio L.
Ferrari L.
Botta S.
Piazza G.
Rocco L.
Vadalà A.
Cardia V.

Incarichi

Primo Collaboratore: prof.ssa Milena Stupenengo

Secondo Collaboratore (responsabile succursale): prof. Claudio Zaninetti

Funzione strumentale AREA 1 “Gestione P.O.F., INVALSI e Valutazione d’Istituto”: proff.sse Panizza C. e Bruson C.

Funzione strumentale AREA 2 “Supporto alle attività curricolari e raccordo tra le attività curricolari ed extracurricolari”: prof.sse Garnero S. R. E. e Gianadda R.

Funzione strumentale AREA 3 “Interventi e servizi per gli studenti”: prof.ssa Renolfi A.

Funzione strumentale AREA 4 “Orientamento e rapporti con enti ed istituzioni esterni alla scuola”: prof.ssa Perandin S.

Coordinatori dei Consigli di Classe

I A: Rossi N.	II A: Luise C.	III A: Conti P.
I B: Riceputi S.	II B: Gallo E.	III B: Panizza C.
I C: Gibello L.	II C: Arietti L.	III C: Perandin S.
I D: Crucitti A.	II D: Novello P.	III D: Stupenengo M.
I E: Franchini R.	II E: Arzedi E.	III E: Bruson C.
I F: Ferrarotti M.E.	II F: Ceretto E.	III F: Renolfi A.

Coordinatore Progetto L.I.S. e sostegno udito: proff.ssa Garnero S. R. E.

Coordinatore sostegno psicofisico: prof.ssa Flaccavento P.

Coordinatore D.S.A. e E.E.S.: prof.ssa Arietti L.

RESPONSABILI

Multimedialità e area informatica	Proff. Conti P., Montà A., Crucitti A.
Aule di Scienze	prof.sse Riceputi S., Arzedi E.
Aule audiovisivi	proff. Montà A., Vola S.
Aule Informatica	proff. Conti P., Zaninetti C.
Aule di musica	prof.sse Querciotti C., Vola S.
Aule di artistica	proff. Conti P., Poli R.
Palestre	proff. D’ Agostino L., Roseo A.
Biblioteca Scolastica “L.da Vinci”	Docenti accompagnatori.
Biblioteca scolastica “L.Maggia”	Prof.ssa Renolfi A.

REFERENTI

Educazione alla salute	Proff. D’Agostino L., Carara A. M.
Educazione all’ambiente	Proff. D’Agostino L., Ceretto M. E.
DSA - EES	Prof.ssa Arietti L.

Educazione stradale	Prof. Conti P.
Intercultura	Prof.ssa Gianadda R.
Scienze Motorie e Sport	prof. D'Agostino L., Roseo A.
Trinity	Prof.Novello P.

ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)

Prof. Zaninetti C.

ADDETTI AI MEZZI ANTINCENDIO

S.M.S “L.da Vinci”: Proff. Montà A. , Greppi P., Panizza C., Tosin G., Querciotti C., Ardino F.

S.M.S. “L.Maggia”: Sig.ra Rocco L., Proff. Ferrarotti M.E., Vola S., Renolfi A.

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

S.M.S“L.daVinci”: Proff.Gallo E., Garnero S.R.E.

S.M.S “L.Maggia”: Proff. Ceretto M.E ., Bruson C.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Prof. Conti P.

GRUPPO AUTONOMIA/STAFF DEL DIRIGENTE

Collaboratori del Dirigente Scolastico e, per le proprie competenze, le funzioni strumentali

GRUPPO H.

Docenti di sostegno e coordinatori delle classi.

COMMISSIONE CONTINUITÀ CON LE SCUOLE PRIMARIE

Proff. Arzedi E., Carara A. M., Franchini R.

COMMISSIONE MENSA CON ENTI LOCALI

Proff.sse Gibello L., Ferrarotti M.E.

COMMISSIONE ORARIO

Proff. Panizza C., Greppi P., Zaninetti C.

COMMISSIONE ELETTORALE

Proff.sse Carara A. M., Greppi P.

COMMISSIONE COLLAUDI PER ACQUISTI

Proff. Monta' A., Conti P.

COMMISSIONE TECNICA PER ACQUISTI

Proff. Montà A., Conti P.

COMMISSIONE L.I.S.:riunioni con consulente linguistica

Proff. Arietti L., Garnero S. R. E., Gianadda R., Gibello L., Tabozzi E., Novello P.

COMITATO TECNICO L.I.S

Proff. Garnero S. R. E, Gianadda R.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Membri effettivi: Proff. REnolfi A., Roseo A.

Membro supplente: prof. Ceraico G.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELL'ISTITUTO

E' stata adottata l'unità oraria di 60 minuti distribuita sulle quattro mattine dal lunedì al giovedì dalle 7.55 alle 13.00 (5 tempi) e l'unità oraria di 50 minuti il mattino di venerdì dalle 7.55 alle 13.00 (6 tempi). Le classi a tempo normale effettuano due rientri pomeridiani obbligatori di due tempi di 55 minuti dalle 13.55 alle 15.45; le classi IC e IIIC a tempo prolungato effettua un ulteriore rientro pomeridiano di tre tempi di 55 minuti dalle 14.00 alle 16.45.

I docenti recuperano i 10 minuti dell'unità oraria ridotta del venerdì in tempi annui da dedicare al supporto di allievi che necessitano di attività di recupero e di potenziamento, effettuando sostituzioni dei colleghi assenti e assistendo gli alunni durante l'ora di mensa in quanto la scuola ritiene che essa sia un momento formativo che necessita della presenza di personale a ciò qualificato.